



Foreste Casentinesi
Parco Nazionale

www.parcoforestecasentinesi.it info@parcoforestecasentinesi.it



CRINALI

NOTIZIE DAL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

ANNO XV - N. 32 AUT. TRIB. AR N. 18/94 - Giugno 2008

2008 primavera estate

IL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI: UN GRANDE SPAZIO NATURALE "CONDIVISO".

Una primavera così piovosa non si vedeva da anni e per la Foresta e soprattutto per le riserve idriche dell'invaso di Ridracoli, che è tornato a "tracimare" dopo il siccitoso 2007, è stato un periodo d'oro.

Al Parco è finalmente arrivato il Consiglio Direttivo che ufficialmente si è insediato il 15 maggio ed ha iniziato, dopo tre anni di commissariamento, ad affrontare un nuovo periodo di gestione.

Questo numero è dedicato agli eventi e ai servizi per i visitatori, alle proposte ormai consolidate come il bus navetta della Lama, il battello di Ridracoli, il programma escursionistico "Di stagione in stagione camminando", i concerti organizzati dal CAI di Forlì, gli eventi a Campigna, alla Lama, a Badia Prataglia.

Novità della stagione sono le proposte turistiche tematiche organizzate dai Centri Visita del Parco.

Anche quest'anno ci sarà la straordinaria possibilità di partecipare al censimento al bramito del cervo a fine settembre. Non c'è fine settimana che non abbia una iniziativa o un evento da proporre. Con una semplice mail al Parco è possibile farsi inviare una newsletter settimanale con tutto ciò che viene organizzato.

Il "Sentiero delle Foreste Sacre", un percorso di oltre 90 km che collega Lago di Ponte (Tredozio) con La Verna, descritto in volume dedicato al rapporto tra Natura e Spiritualità e in un documentario in fase di realizzazione, è una delle iniziative più significative, insieme alla guida interattiva della Flora, innovativo e utile strumento per conoscere la natura del Parco, utilizzabile attualmente in rete e scaricabile su computer palmare. Così le oltre 1000 specie della flora del Parco saranno patrimonio di tutti.

Infine un ringraziamento ai nostri lettori sempre più numerosi: nel giro di un paio d'anni sono più che triplicati sfiorando i 4.500 abbonati. Dato che conferma, insieme al numero dei visitatori del sito web (oltre 1.500 contatti al giorno), l'interesse per questo grande spazio naturale "condiviso".



SOMMARIO

pag. 2

- Il nuovo Consiglio Direttivo
- Il GISM nel Parco
- Ricordo di Alberto Silvestri
- Via al piano del CTA per il 2008

pag. 3

- A scuola nel Parco
- Progetto "Parco Sicuro"
- Esperienze di gestione faunistica
- Stia: 125 anni di CAI

• CENTRI VISITA

versante romagnolo

pag. 4

- Un giardino nel bosco
- Idro
- Estate in Campigna
- Dal bosco al desco
- Biologia e conservazione d ei felidi in Italia

pag. 5

- Le porte del territorio

• VIVERE IL PARCO

pag. 6/pag. 7

- Eventi nel Parco

• CENTRI VISITA

versante toscano

pag. 8

- Le porte del territorio

pag. 9

- Il planetario del Parco
- Il censimento del cervo
- I maestri del legno
- Con bici e scarponi

• PERSONAGGI E NATURA

pag. 10

- Foreste sacre: un sentiero, un libro, un documentario

pag. 11

- La flora del Parco in rete
- In escursione a Campigna

pag. 12

- I prodotti del Parco
- Novità
- www.parcoforestecasentinesi.it

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

NOMINATI I NUOVI CONSIGLIERI DELL'ENTE PARCO



Finalmente il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, dopo quasi cinque anni, ha di nuovo un Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è formato dal Presidente (nominato un anno fa) e da dodici

componenti sulla base delle indicazioni fornite dai Ministeri, da istituzioni scientifiche e culturali e dalla Comunità del Parco.

È l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera in merito

a tutte le questioni generali. Il Consiglio designa inoltre il Vice Presidente scelto tra i componenti indicati dalla Comunità del Parco.

Così al Presidente Luigi Sacchini si affiancano Gabriele Locatelli (vicepresidente) Quinto Cappelli, Luca Rossi, Renato Lapi e Stefano Milli su designazione della Comunità del Parco;

Luca Antonio Ercolani e Ivano Togni su designazione delle associazioni di protezione ambientale; Roberto Pini e Claudia Angiolini su designazione

degli enti scientifici e dell'università; Alessandro Pacciani su designazione del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Guido Crudele e Fausto Pardolesi, su designazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Consiglio, che si è insediato ufficialmente giovedì 15 maggio, dura in carica cinque anni come previsto dall'articolo 9 comma 12 della legge 394 del 6 dicembre 1991.

IL GISM NEL PARCO

79° CONVEGNO NAZIONALE DEL GRUPPO ITALIANO SCRITTORI DI MONTAGNA
Badia Prataglia 6 - 8 giugno

Il GISM è una associazione che raccoglie numerosi e importanti scrittori che hanno nella montagna e negli uomini che la vivono i soggetti dei loro libri e racconti. Il convegno di quest'anno si è svolto a Badia Prataglia e non è stato un caso (di solito sono scelte località alpine): l'idea è stata del loro socio e nostro grande amico Luigi Rava, che purtroppo ci ha lasciato lo scorso anno e al quale il convegno è stato dedicato. La scelta del Parco premia quel sodalizio creatosi con il CAI che ha permesso la rea-

lizzazione di numerosi progetti: dalla rete sentieristica alle pubblicazioni escursionistiche, dal portale "Sentieri e Natura" ai numerosi eventi. Al convegno è stato rinominato presidente Spiro dalla Porta Xidias, un mito per gli appassionati di montagna.

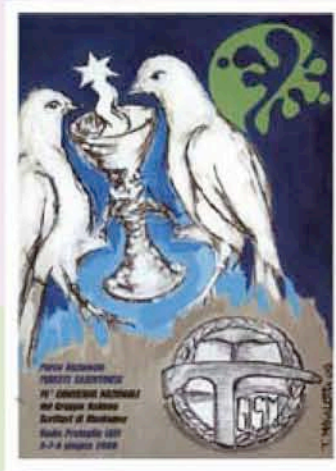
L'ultranovantenne triestino è stato un grande alpinista del dopoguerra e inoltre saggista, romanziere, regista di teatro (tra i fondatori dello Stabile di Trieste).

Oltre settanta sono stati gli aderenti convenuti e fra essi molti gli scrittori, noti e meno noti.

Ai lavori assembleari si sono aggiunte escursioni, visite a Camaldoli e alla Verna, conferenze e proiezioni sulla montagna e i suoi protagonisti. Con il Parco e il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo, orga-

nizzatore delle giornate è stato Tommaso Magalotti, che esprime la sua passione per la montagna dipingendola.

Le sue opere, esclusivamente dedicate al nostro Appennino, saranno esposte nei locali del Centro Visita di Badia Prataglia fino al 31 luglio.



VIA AL PIANO DEL CTA PER IL 2008

IL PIANO OPERATIVO DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Il Piano Operativo, che organizza la dipendenza funzionale del CTA CFS dall'Ente Parco, è stato predisposto in attuazione dalla Legge 394/91 sulle aree protette, che affida al CFS la sorveglianza dei Parchi Nazionali e prevede la possibilità per gli stessi Enti Parco di avvalersi della collaborazione del CTA per attività di supporto tecnico. Questo delle Foreste Casentinesi è il primo Piano Operativo definito tra i Parchi Nazionali in Italia, elaborato sulla scorta dei quindici anni di esperienza maturata. Fermi restando i compiti propri del CFS, il CTA svolge a favore del Parco i servizi di istruzione tecnica per il rilascio dei nulla osta in campo forestale, l'accertamento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e una intensa attività di monitoraggio am-

bientale a supporto dei programmi di ricerca dell'area protetta. L'Ente Parco intende sfruttare l'organizzazione e le capacità che il CFS può assicurare nel territorio, sostenendo le spese di funzionamento degli uffici e dei Comandi Stazione, con attenzione alla formazione tecnica del personale. Fare il guardaparco in un territorio del genere richiede impegno e preparazione, ma dà anche molte soddisfazioni a quanti intendono approfondire la conoscenza degli aspetti naturalistici dell'area. Il CTA opera varie indagini di rilievo, come ad esempio quella sulla presenza del lupo, parallelamente all'azione di controllo del territorio e di contrasto di possibili azioni a danno dell'ambiente. Il CTA conta attualmente 42 addetti, distribuiti tra i 10 Comandi Stazione Forestale e le sedi di Coordinamento di Pratovecchio e S.Sofia. L'importanza del Piano Operativo, oltre all'aspetto essenzialmente amministrativo, sta nell'avere

definito obiettivi di servizio concreti e stabilito una procedura di valutazione dei risultati, sulla base degli impegni assunti dalle parti. Si tratta di un esempio di collaborazione tra amministrazioni dello Stato chiamate a svolgere servizi prima di tutto utili per la collettività, per sfruttare al meglio le limitate risorse disponibili.



RICORDO DI ALBERTO SILVESTRI

DISCEPOLO DI ZANGHERI, VETERINARIO E NATURALISTA, TRA I PADRI FONDATORI DEL PARCO

All'età di 83 anni, il 13 gennaio, si è spento il prof. Alberto Silvestri, naturalista e studioso da sempre in prima linea nella difesa dell'ambiente.

Silvestri, laureato nel 1947 in medicina veterinaria presso l'Università di Perugia, inizia la sua esperienza professionale fin dalla "gavetta", ai tempi in cui era veterinario condotto nell'alto crinale dell'Appennino a Portico - S. Benedetto in Alpe. Assume poi la carica di veterinario comunale capo di Forlì, responsabile dei servizi veterinari dell'Ausl e docente presso la Scuola di Specializzazione in Diritto e Legislazione Veterinaria dell'Università di Milano.

Silvestri rivolge il suo interesse scientifico alla salvaguardia di tutti gli aspetti della natura. Il lavoro come veterinario nelle zone più lontane dell'Appennino lo porta ad assorbire gli aspetti e i valori della cultura agro-rurale romagnola e a diventare l'amico e l'allievo prediletto del grande naturalista forlivese Pietro Zangheri. Nelle sue numerose pubblicazioni Silvestri dimostra, infatti, di appartenere a quella tipologia di studiosi e ricercatori che, pur nel rigore del metodo della loro attività scientifica, non dimenticano i lati di delicata poesia del mondo animale

e vegetale in cui la realtà umana è immersa. Più volte Presidente Nazionale della Federazione Pro Natura, succedendo all'illustre botanico Prof. Valerio Giacomini, è in tale veste impegnato per la realizzazione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, coinvolgendo il vasto pubblico nel problema di conservazione della grande foresta romagnola di Campigna - Lama divulgandone la storia e i delicati equilibri che la regolano.

a scuola nel parco

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 numerosi progetti di Educazione Ambientale sono stati promossi direttamente dal Parco o in collaborazione con altri soggetti, e hanno riscontrato una risposta positiva da parte di ragazzi e insegnanti. Da segnalare per gli originali e interessanti risultati ottenuti è il progetto "Un parco per te", rivolto alle scuole del Parco con l'adesione di 21 classi e oltre 400 alunni degli 11 istituti comprensivi dei Comuni del Parco. Grande libertà di progettazione è stata lasciata ai ragazzi e agli insegnanti, che hanno potuto personalizzare i progetti finalizzati all'accrescimento del senso di identità e di appartenenza alla propria comunità locale e alla promozione del proprio territorio.

I ragazzi hanno potuto improvvisarsi botanici, naturalisti, bigonai, fino a rivivere nell'epoca dei bisnonni, per scoprire un rapporto più stretto e diretto con la natura. La Valle di Pietrapazza è così tornata alla vita, ritrovandosi popolata da bambini nei panni di artigiani, cacciatori, agricoltori, pescatori. Altri scolari scoperti i segreti del sottosuolo, gli aspetti naturalistici e leggendari di alcune "grotte delle fate". Altri hanno rivisitato, sotto la lente del naturalista, vecchie fiabe, storie fantastiche e favole tradizionali, inventandone nuove e improvvisandosi attori nel rappresentarle. Altri ancora hanno riscoperto gli antichi saperi naturalistici locali, imparando i segreti delle piante officinali e delle piante utili in cucina.

La festa conclusiva, sabato 24 maggio, è stata un momento importante di condivisione dei risultati del progetto, grazie ai racconti, ai cartelloni, ai dvd e ai depliant portati da oltre 200 bambini. Ogni classe ha, inoltre, ottenuto il diploma di "Classe Guida del Parco", con il quale potrà in futuro mettere a disposizione dei compagni tutto il sapere appreso sul proprio territorio, dando il via a uno scambio di visite guidate tra le classi del Parco.



IL PARCO E IL CASENTINO PER LA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2007/2008 hanno partecipato 23 scuole, 43 classi e circa 1000 alunni e accompagnatori dalle province di Rimini, Perugia, Arezzo e di altre parti d'Italia; scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, dai 10 ai 15 anni.

IN TRENO AL PLANETARIO DEL PARCO

Il progetto, un'accattivante proposta di un viaggio in treno fino al Planetario del Parco, ha visto la partecipazione al 31 Maggio di circa 200 alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Arezzo. Il progetto resta ancora aperto per l'autunno prossimo.

IL TETTO VERDE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Il progetto, cui il Parco ha collaborato con la Provincia di Forlì-Cesena, ha coinvolto 27 classi. Nell'ambito del progetto si sono svolti tre corsi residenziali di 3 giorni riservati ai docenti, curati unitamente al Parco e al Corpo Forestale dello Stato, a cui hanno partecipato 33 insegnanti.

UN SENTIERO PER LA SALUTE

Prosegue dal 2002 la collaborazione fra l'Ente Parco e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo nel promuovere escursioni e attività didattico-sportive all'interno del Parco. Quest'anno sono stati coinvolti circa 2000 ragazzi.



PROGETTO "PARCO SICURO"

COLLABORAZIONE CON IL SOCCORSO ALPINO

L'ambiente montano, come ormai comunemente noto, implica anche la presenza di pericoli oggettivi che, se non correttamente valutati, possono concorrere a elevare il rischio per la sicurezza personale dei suoi frequentatori. Per questo motivo, il Parco ha inteso rafforzare una serie di iniziative di carattere preventivo attraverso una collaborazione più intensa con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). Il CNSAS, struttura operativa del Club Alpino Italiano (CAI), è un servizio di pubblica utilità con la finalità di contribuire alla vigilanza e alla prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse all'ambiente montano e delle attività speleologiche. Le azioni attraverso le quali opera il CNSAS sono:

- soccorso in ambito montano;
 - collaborazione al soccorso in caso di calamità.
- Sul territorio del Parco, rispettivamente sul versante Romagnolo e Toscano, operano due Stazioni del CNSAS:
- Stazione "Monte Falco" - SAER (Emilia-Romagna);
 - Stazione "Monte Falterona" - SAST (Toscana).

Il Parco ha pertanto promosso una serie di iniziative che costituiscono un progetto denominato "PARCO SICURO" che prevede alcune azioni concrete.

In primo luogo è in corso di perfezionamento una convenzione per una sinergica collaborazione tra le due stazioni operanti nei due opposti versanti, al fine

di rafforzare l'efficacia degli interventi di soccorso nel territorio del Parco.

Un'altra importante iniziativa è costituita dalla predisposizione di apposite tabelle, collocate su parte dei pali esistenti della segnaletica dei sentieri, con l'indicazione dei principali numeri di chiamata in caso di necessità.

Ciascuna tabella riporta i numeri di reperibilità e in basso a destra un numero identificativo della tabella associato alla posizione geografica (informazione da comunicare all'operatore per agevolare le operazioni di localizzazione).

Il quadro collaborativo di entrambe le stazioni nel territorio del Parco è inoltre completato dalla disponibilità costante per l'assistenza a eventi e iniziative che si svolgono nel corso dell'anno. E' infatti ormai consolidata la consapevolezza che una buona azione di prevenzione, mediante attività di informazione e comunicazione, rappresenta in termini di sicurezza l'intervento con il più alto grado di successo.



esperienze di gestione faunistica

SESSIONE SPERIMENTALE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ DI GESTIONE FAUNISTICA PARTECIPATA

Non si è trattato di un corso di formazione ma, appunto, di una straordinaria esperienza. Per quattro giorni dieci persone provenienti da varie parti d'Italia hanno vissuto assieme ai tecnici del Parco e del CTA del CFS tutte le emozioni, le soddisfazioni, la fatica e le delusioni che il lavorare "con" e "per" la fauna comporta quotidianamente in un Parco Nazionale. Sono state eseguite sessioni notturne di cattura di cervi con la telenarcosi (attraverso l'uso di carabina lanciasiringhe), attività di monitoraggio del lupo anche tramite wolf howling, ricerche radiotelemetriche dei cinghiali, catture di daini tramite recinti e molte altre attività. I partecipanti, affiancando i tecnici, il veterinario dell'Ente e il personale del Corpo

Forestale, hanno potuto visitare aree speciali e fare avvistamenti eccezionali. Un'esperienza senz'altro positiva anche per l'Ente Parco, che ha trovato nei partecipanti nuovi amici e sostenitori, nonché fidati volontari per il futuro.

L'esperienza quindi sarà presto ripetuta e probabilmente diventerà un appuntamento fisso, magari a cadenza semestrale, per far godere le bellezze e le emozioni di questa area protetta a chi ha la passione per la fauna.



Per informazioni sulle prossime edizioni basta iscriversi al forum www.cervo.forumfree.net o scrivere a cervo@parcoforestecasentinesi.it



STIA: 125 anni di CAI

14 - 15 giugno 2008

In occasione della ricorrenza dei 125 anni della costituzione della sezione

del CAI di Stia è stato organizzato un week-end di manifestazioni, mostre ed eventi, fra cui spiccava, nella giornata di domenica l'escursione a "La Falterona" percorrendo l'itinerario seguito dai soci del Club Alpino di Firenze nel 1883, con arrivo sui Prati della Burraia e pranzo presso il Rifugio omonimo.

un giardino nel bosco

IL GIARDINO BOTANICO DI VALBONELLA

A 3 chilometri dall'abitato di Corniolo, nel Comune di S. Sofia, si trova il Giardino botanico di Valbonella che si estende su una superficie di 2 ettari ad un'altitudine media di 700 m s.l.m.

Il giardino ospita interessanti ricostruzioni dei principali ambienti vegetazionali dell'Appennino romagnolo che custodiscono importanti specie floristiche, tutte corredate di cartellino identificativo riportante le informazioni relative alla specie (nome volgare e scientifico, famiglia di appartenenza,

ecc.) e all'ambiente in cui vivono. All'interno del giardino sono allestiti tre percorsi tematici (il bosco, le zone umide e gli ambienti aperti) che, con l'ausilio di tabelle e di opuscoli, illustrano le caratteristiche dell'ambiente attraversato. Il giardino è visitabile gratuitamente da aprile a settembre con il seguente orario:

Aprile

Sab. 26 9,30 - 12,30/15,00 - 18,00

Ven. 25 e Dom. 27 9,30 - 18,00

Maggio - Giugno - Settembre

Ven. Sab. 9,30 - 12,30/15,00 - 18,00

Dom. e festivi 9,30 - 18,00

Luglio-Agosto

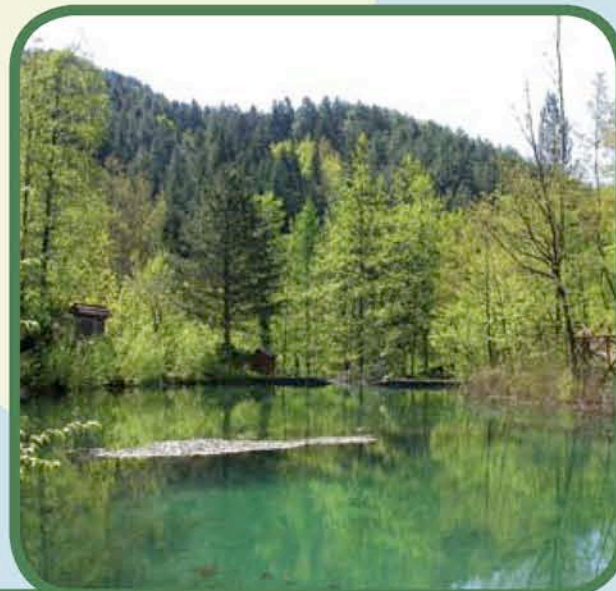
Gio. Ven. Sab. 9,30 - 12,30/15,00 - 18,00

Dom. e festivi 9,30 - 18,00

È possibile organizzare visite guidate per scolaresche e gruppi, al costo di € 1,00 a partecipante, anche fuori dall'orario di apertura (tel. 0543.983146 -339.7907206).

Le Guardie Ecologiche Volontarie organizzano per l'estate numerose viste guidate e animazioni.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del Parco.



IDRO

ECOMUSEO DELLE ACQUE DI RIDRACOLI

All'interno del Parco Nazionale, nel suggestivo scenario della diga di Ridracoli, vi aspetta Idro-Ecomuseo delle Acque di Ridracoli, composto da una sede centrale e poli territoriali: tecnologico, per scoprire i segreti della diga, e naturalistico, per conoscere la struttura del territorio e da cui partire per una emozionante escursione in battello sul lago. La struttura accoglie il visitatore con sale espositive dedicate alla distribuzione dell'acqua sul pianeta, all'importanza dell'acqua nel mondo degli esseri viventi, all'acqua come elemento essenziale di vita. Da non perdere il filmato 3D "L'acqua degli oracoli", per compiere un viaggio tridimensionale lungo le rive del lago e all'interno della foresta. Una nuova sezione dedicata al risparmio idrico permetterà di sperimentare un consumo consapevole della risorsa "Acqua", imparando buone pratiche di utilizzo di questa preziosa sostanza (novità '07-'08)

Orari di apertura:

dal 16 giugno al 15 settembre:

- tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10.00 alle 19.00;

- dal 16 settembre al 31 ottobre: sabato diga dalle 10.00 alle 18.00 e museo dalle 14.00 alle 18.00, domenica e festivi dalle 10.00 alle 18.00.

Eventi:

- Escursioni guidate in battello tutti i sabati, le domeniche e i festivi (livello del lago permettendo).

- Escursioni in canoa tutte le domeniche fino al 17 agosto.

- Escursioni serali in battello, cena e passeggiata (prenotazione obbligatoria): 12/07, 25/07, 09/08.

- Visite guidate gratuite al museo tutti i martedì di luglio.

- Laboratori ludico-didattici gratuiti per bambini: 19/07, 15/08, 23/08.

- Pic-nic alla Foresta della Lama con escursione in battello e breve trekking (prenotazione obbligatoria): 06/07

- Escursioni guidate diurne e notturne (prenotazione obbligatoria): 12/07, 01/08, 16/08, 14/09.

- Dal 15/06 al 15/08 mostra fotografica



di Roberto Sauli "Autunno e inverno nel Parco Nazionale".

- Escursioni guidate in mountain-bike (prenotazione obbligatoria): 29/06, 13/07 e 13/09.

- Visite guidate gratuite ai cunicoli interni alla diga (prenotazione obbligatoria): 20/09 e 27/09.

Informazioni e prenotazioni:
Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli
Tel 0543.917912 Fax 0543.903733
ladigadiridracoli@atlantide.net
www.atlantide.net/idro

estate in Campagna

NUMEROSE OPPORTUNITÀ PER I VISITATORI DI CAMPIGNA

6 luglio

CAMMINATA NEL VERDE

20° edizione della passeggiata podistica non competitiva, con 3 percorsi di 3 - 7 - 15 Km. Punti ristoro e gadget per tutti.

19 - 20 luglio

1° RADUNO DI MOUNTAIN BIKE DELLA CAMPIGNA

Escursione in Mountain Bike non competitiva di Km 28, itinerario ad anello con partenza e rientro a Campigna.

12 agosto

ARTISTI DI STRADA

Nel pomeriggio artisti di strada animeranno il viale di Campigna con divertenti spettacoli.

Dal 5 al 7 settembre

NATURA E SPORT IN HOTEL

Fine settimana dedicato al benessere e alla natura, con minicorsi di Nordic Walking e Pilates.

Dal 19 al 21 e dal 26 al 28 settembre CERVI CHE PASSIONE!

Fine settimana dedicato alla scoperta degli animali. Passeggiate alla ricerca dei bramiti, dei rumori e di piccoli avvistamenti.

Per informazioni e prenotazioni:

Albergo Ristorante lo Scoiattolo
0543 980052

Hotel Granduca tel. 0543.980051

Punto informazioni "La Villetta"
tel. 0543.980231 - info@campigna.it

dal bosco al desco

ARTIGIANI E BOSCAIOLI IN CAMPIGNA 23 e 24 agosto

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento in Campigna con artigiani e boscaioli, che presenteranno, attraverso dimostrazioni pratiche, i metodi antichi e moderni di esbosco in foresta. L'evento "Dal bosco al desco", organizzato dalla Pro Loco di Corniolo - Campigna, in collaborazione con il Parco, si svolgerà sabato 23 e domenica 24 agosto. Non mancheranno musica, gastronomia e prodotti tipici.

Per informazioni:

C.V. di S. Sofia tel. 0543.971297

Punto informazioni "La Villetta"
tel. 0543.980231 - info@campigna.it

BIOLOGIA e CONSERVAZIONE dei FELIDI IN ITALIA

CONVEGNO A SANTA SOFIA 7 - 9 novembre

Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e il Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, si propone di fare il punto sulle conoscenze, ancora scarse, della biologia dei Felidi: Gatto selvatico (*Felis silvestris*) e Lince eurasiatica (*Lynx lynx*), e sulle prospettive di conservazione delle loro popolazioni in Italia.

Il convegno è aperto a tutti e gli organizzatori sollecitano il contributo di chiunque sia interessato ai problemi di biologia e conservazione dei Felidi in Italia.

Informazioni per le iscrizioni:

- Registrazione senza contributo scientifico da inviare entro il 30 settembre.

- Registrazione con contributo scientifico da inviare entro il 31 agosto.

Quote di iscrizione:

- studenti e non-strutturati € 50,00
- strutturati € 80,00

L'iscrizione dà diritto a: partecipazione al convegno, coffee break e due pasti, materiali convegno e atti (quando pubblicati).

Per informazioni:

www.parcforestecasentinesi.it

felidi@parcoforestecasentinesi.it

Segreteria organizzativa 328.5559357





Tredozio

IL CAPRIOLO

Via Fabroni, 30 47019 Tredozio (FC)
Tel. e Fax **0546.943182**
cv.tredozio@parcoforestecasentinesi.it
Giugno/Settembre
Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Luglio
Mer. Gio. 9.00 - 12.30
Ven. Sab. Dom. 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Agosto
Mar. Mer. Gio. 9.00 - 12.30
Ven. Sab. Dom. 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00

San Benedetto in Alpe

LA STORIA DELLA ROMAGNA-TOSCANA

Viale Acquacheta, 6 - 47010
San Benedetto in Alpe (FC)
Tel. e Fax **0543.965286**
cv.sanbenedetto@parcoforestecasentinesi.it
Giugno/Settembre
Ven. 15.00 - 18.00
Sab. Dom. e Festivi 10.00 - 12.00/15.00 - 18.00
Luglio/Agosto Mar. Mer. Gio. 15.00 - 18.30
Ven. Sab. Dom. 9.30 - 12.30/15.00 - 18.30
Dal 08 al 17 Agosto: tutti i giorni tranne lunedì
09.30 - 12.30/15.00 - 18.30

Premilcuore

LA FAUNA

Via Roma, 34 - 47010 Premilcuore (FC)
Tel. **0543.956540**
cv.premilcuore@parcoforestecasentinesi.it
Giugno/Settembre
Mer. Gio. Ven. 9.00 - 12.00
Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.00/15.00 - 18.00
Luglio
Mar. Mer. Gio. 9.00 - 12.00
Ven. Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.00/15.00 - 18.00
Agosto
Mar. Mer. Gio. Ven. 9.00 - 12.00
Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.00/15.00 - 18.00

Santa Sofia

LA FORESTA

Via Nefetti, 3 - 47018 Santa Sofia (FC)
Tel. **0543.971297** Fax **0543.973034**
cv.santasofia@parcoforestecasentinesi.it
Giugno/settembre
Ven. 9.00 - 12.00
Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.00/16.00 - 18.00
Luglio/Agosto
Tutti i giorni tranne martedì
9.00 - 12.00/16.00 - 19.00

Bagno di Romagna

GEOLOGIA E TERMALISMO

Via Fiorentina, 38
47021 Bagno di Romagna (FC)
tel. **0543.911304** Fax **0543.911709**
cv.bagnodiromagna@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
dal martedì al venerdì 9.00 - 13.00
sabato e domenica 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00
Luglio/Agosto
dal martedì al sabato 9.00 - 13.00
martedì, giovedì, sabato, domenica 15.00 - 18.30
Settembre
dal martedì al sabato 9.00 - 13.00
sabato e domenica 15.00 - 18.00

Campigna

PUNTO INFORMAZIONI "La Villetta"

Via Centro, 3 - 47010
Campigna - Santa Sofia (FC)
Tel. **0543.980231**
info@campigna.it
Giugno
Sab. Dom. e Festivi 9.30 - 12.30/13.30 - 17.30
Luglio
Gio. Ven. Sab. Dom. e Festivi 9.30 - 12.30/13.30 - 17.30
Agosto
Mar Mer Gio Ven Sab Dom 9.30 - 12.30/13.30 - 17.30
Settembre
fino al 13 Sab. Dom. e Festivi 9.30 - 12.30/13.30 - 17.30
dal 13 al 30 Domenica 9.30 - 12.30/13.30 - 17.30

Le porte del territorio

L'estate, con i suoi splendidi colori, è arrivata e nei Centri Visita del Parco Nazionale troveremo tante idee per un viaggio, un'escursione da fare in compagnia della famiglia o degli amici, oltre a informazioni pratiche, utili suggerimenti su dove pernottare e mangiare e divertenti consigli per far breccia nel cuore dei viaggiatori più esigenti, i bambini. Tante proposte per ritemperarci con itinerari a piedi, in bici, a cavallo, dedicate agli amanti delle tradizioni e dello sport, e per finire, percorsi panoramici ed enogastronomici. Il tutto attraverso i colori del Parco, perché il colore fa bene! Con il supporto dei Centri Visita vivremo l'incanto della natura elevata all'ennesima potenza, in luoghi in cui estro e natura si incontrano per dar vita all'Armonia. La felice collaborazione fra il Parco Nazionale e il GAL L'Altra Romagna (Sviluppo Territorio Rurale), coordinatore dei cinque Centri Visita, realizza così un'importante operazione di marketing del territorio affinché i turisti possano recupe-

rare nella vacanza un contatto con la memoria delle tradizioni e delle culture locali, patrimonio della comunità stessa e valore da lasciare in eredità ai giovani. Le proposte dei Centri Visita ci stupiranno con tanti "effetti speciali": acque, vette, paesaggi boscosi, emblemi di un ambiente la cui salvaguardia si sposa perfettamente con la presenza di imprese e con il rinnovamento di un'offerta turistica basata sulla qualità dei servizi e dell'accoglienza. Un richiamo irresistibile per tutti quei visitatori che hanno fatto della qualità della vita, dei servizi, delle tante iniziative culturali e sportive delle vallate romagnole la loro meta preferita e un'occasione da non perdere per quanti vogliono iniziare oggi, con l'arrivo dell'estate!

www.altraromagna.it
info@altraromagna.it
tel. **0543.903091**



Castagno d'Andrea

IL MONTE FALTERONA
Via della Rota, 8
50060 Castagno d'Andrea - S. Godenzo (FI)
Tel. e Fax **055.8375125**
cv.castagnodandrea@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Luglio/Agosto
Lun. Mar. Mer. Gio. Ven. 9.00 - 12.30
Sab. Dom. 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Settembre
Ven. Sab. Dom. 9.00 - 12.30

Londa

IL PAESAGGIO
Loc. Parco del Lago - 50060 Londa (FI)
Tel. **055.8351202**
cv.londa@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
Sab. Dom. e Festivi 15.30 - 18.30
Luglio/Agosto
Mar. Mer. 10.00 - 13.00
Gio. Ven. Sab. Dom. 10.00 - 13.00/16.00 - 19.00
Settembre
Sab. Dom. 15.30 - 18.00

Badia Prataglia

L'UOMO E LA FORESTA
Via Nazionale, 14/a - 52010 Badia Prataglia - Poppi (AR)
Tel. e Fax **0575.559477**
cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
Ven. Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.30
Luglio
Tutti i giorni 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Agosto
Tutti i giorni 9.00 - 12.30/15.30 - 19.00
Settembre
Ven. Sab. 9.00 - 12.30
Dom. 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00

Chiusi della Verna

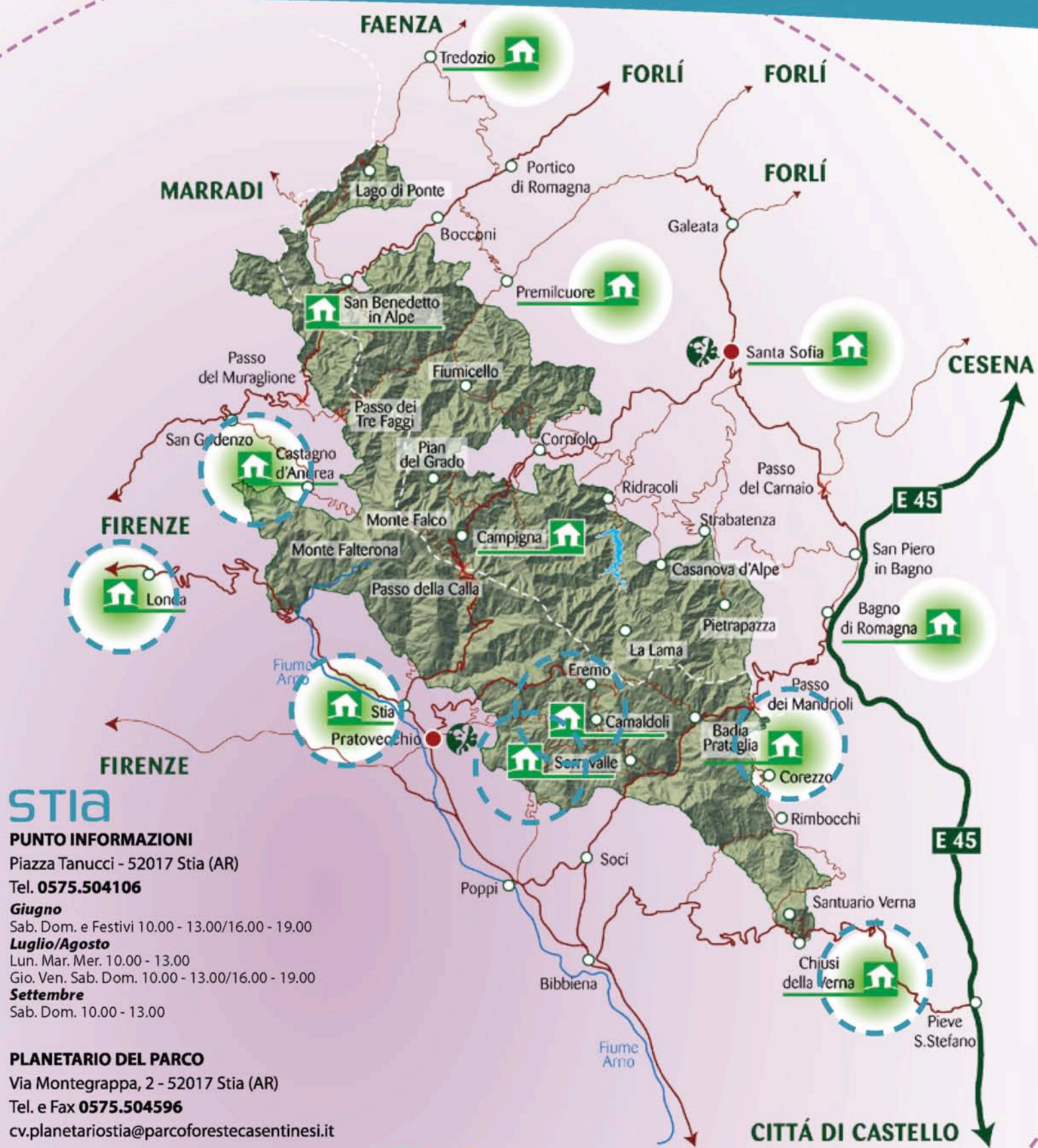
RELIGIONE E NATURA
Parco Martiri della Libertà, 21
52010 Chiusi della Verna (AR)
Tel. e Fax **0575.532098**
cv.chiusiverna@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
Ven. Sab. Dom. e Festivi 9.00 - 12.30
Luglio
Tutti i giorni 9.00 - 12.30/15.30 - 18.00
Agosto
Tutti i giorni 9.00 - 12.30/15.30 - 19.00
Settembre
Sab. Dom. 9.00 - 12.30

Serravalle

Via Coselschi - 52010 Serravalle - Bibbiena (AR)
Tel. **0575.539174**
Giugno
Sab. Dom. e Festivi 10.00 - 13.00
Luglio/Agosto
Mer. Gio. Ven. 10.00 - 13.00
Sab. Dom. 10.00 - 13.00/15.30 - 18.00

Camaldoli

PUNTO INFORMAZIONI
Località Camaldoli
52010 Camaldoli (AR)
Tel. **0575.556130**
cv.camaldoli@parcoforestecasentinesi.it
Giugno
Ven. Sab. Dom. e Festivi 10.00 - 13.00
Luglio/Agosto
Tutti i giorni 10.00 - 13.00/14.30 - 17.30
Settembre
Mar. Gio. Ven. 10.00 - 13.00
Sab. Dom. 10.00 - 13.00/14.30 - 17.30



STIA

PUNTO INFORMAZIONI
Piazza Tanucci - 52017 Stia (AR)
Tel. **0575.504106**
Giugno
Sab. Dom. e Festivi 10.00 - 13.00/16.00 - 19.00
Luglio/Agosto
Lun. Mar. Mer. 10.00 - 13.00
Gio. Ven. Sab. Dom. 10.00 - 13.00/16.00 - 19.00
Settembre
Sab. Dom. 10.00 - 13.00

PLANETARIO DEL PARCO
Via Montegrappa, 2 - 52017 Stia (AR)
Tel. e Fax **0575.504596**
cv.planetariostia@parcoforestecasentinesi.it

Casentino
Sviluppo e Turismo

Le porte del territorio

Il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo, giunto ormai al terzo anno di gestione dei Centri Visita, anche per questa stagione ha un cospicuo calendario di eventi che coinvolgeranno tutte le strutture gestite e in stretta collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio. Un ricco programma escursionistico, a partire dal periodo pasquale fino alla fine dell'anno, che si articolerà con escursioni a piedi; escursioni in MTB; escursioni notturne con la collaborazione degli Astrofili Aretini; visite guidate con degustazioni ad alcune fattorie presenti nel territorio; escursioni con esperti naturalistici per osservare le peculiarità del Parco ed escursioni che si concluderanno presso i Centri Visita o Punti Informazione del Parco per promuovere i prodotti tipici del territorio. Novità assoluta sarà il Trekking di fotografia naturalistica dal 24 al 26 Ottobre presso Badia Prataglia. Il corso verrà realizzato in collaborazione con il Centro Italiano della Fotografia d'autore del Ca-

sentino e i partecipanti saranno seguiti da un esperto che li condurrà in viaggio alla scoperta dei segreti del Parco che si possono carpire in uno scatto. Altri eventi ormai consolidati verranno riproposti: il Parco dei Piccoli; le serate naturalistiche a tema sulla fauna, la flora e l'escursionismo; le visite guidate all'Arboreto C. Siemoni e al Vivaio di Cerreta; conoscere il territorio attraverso i suoi sapori, iniziativa di promozione dei prodotti tipici; i Maestri del Legno, iniziativa dedicata al lavoro del legno nel paese di Badia Prataglia dove saranno esposti i prodotti dell'artigianato del legno con relativa dimostrazione e alcune delle attività femminili. Un'animazione importante è prevista anche al Planetario del Parco con serate di divulgazione astronomica, abbinate all'osservazione del cielo notturno e all'uso di strumenti di misurazione del tempo.

www.casentino.ar.it
info@casentino.ar.it
tel. 0575.520511



IL PLANETARIO DEL PARCO

ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE DEL CIELO



Il planetario ricostruisce, al chiuso di una stanza, con un'apposita cupola, la volta celeste così come la vedremo all'aperto in un luogo lontano dalle fastidiose luci delle città. Giocando con la sfera celeste e simulando spostamenti spazio-temporali alla scoperta del cielo boreale nelle varie stagioni si possono riconoscere le costellazioni, i moti di stelle, luna, sole e pianeti e si può imparare ad orientarsi con le stelle.

Il centro dispone di strumentazioni e materiali didattici di supporto: strumenti per misurazioni e osservazioni, diapositive, video, cd-rom, software, riviste, libri e materiale informativo. L'ampio piazzale esterno può essere utilizzato per esperimenti sul moto del Sole e ospita la terrazza del Sole, una serie di strumenti didattici che permettono la determinazione dell'altezza del Sole all'orizzonte, l'identificazione del passaggio al meri-

diano e agli equinozi, la misura del tempo.

Nei mesi invernali le attività del Planetario sono dedicate prevalentemente ai gruppi e alle scolaresche l'apertura della struttura è possibile solo su prenotazione. A marzo iniziano le serate divulgative che proseguono per tutti i mesi primaverili ed estivi con cadenza mensile e/o quindicinale.

Nei mesi di luglio ed agosto alle serate divulgative (con cadenza settimanale) sono affiancate alcune escursioni notturne per l'osservazione diretta del cielo. In autunno gli appassionati di astronomia possono approfondire le proprie conoscenze con il corso di Astronomia.

Il Planetario offre anche numerose attività didattiche, affidate ad astrofili esperti, che possono essere inserite in progetti di educazione ambientale di più ampio respiro.

Per informazioni:
Piccola Società Cooperativa Óros
Tel. 335 6244537 - 335 6244440
cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it
cv.planetariostia@parcoforestecasentinesi.it
Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo
Tel. 0575 520511
consorzio@casentino.toscana.it



I MAESTRI DEL LEGNO

L'UOMO E I LAVORI DEL BOSCO Badia Prataglia 10 agosto

Il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo in collaborazione con il Parco Nazionale, il Comune di Poppi, la cooperativa Oros, la Comunità Montana del Casentino, il Corpo Forestale dello Stato e le Associazioni di Badia Prataglia, ha riproposto per il 10 agosto la realizzazione di un evento a Badia Prataglia dedicato all'artigianato del legno, i Maestri del Legno, un appuntamento importante per tutto ciò che riguarda la tradizione di Badia Prataglia, legata al mondo della foresta e, in generale, alla storia stessa del paese.

L'iniziativa nasce come prosieguo del lavoro di ricerca e di contatto con la popolazione locale e in particolare con gli artigiani.

Oltre all'esposizione dei lavori e delle attività maschili legate al mondo della foresta vi sarà un'ampia sessione

espositiva dedicata alla rievocazione di quelle attività artigianali domestiche che svolgevano le donne all'interno delle mura di casa: la preparazione di piatti tipici, la lavorazione della lana, il bucato, la lavorazione dei latticini, della paglia e del trecciolo.

L'iniziativa si svolgerà per l'intera giornata al Centro Visita e nelle piazze principali del paese.

Per informazioni:
C.V. di Badia Prataglia 0575.559477



IL CENSIMENTO DEL CERVO

25 - 28 settembre

Settecento persone negli angoli più remoti e selvaggi delle foreste, tra i silenzi e le oscurità dei 36.000 ettari dell'area protetta e del territorio circostante, in sessioni di due o tre notti: questi i numeri del censimento al bramito del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, il più importante e partecipato di cui si sia a conoscenza. I volontari, coordinati dagli uffici competenti per la gestione faunistica del Parco e delle Province di Arezzo, Forlì-Cesena e Firenze, ascoltando i maschi di cervo in amore che emettono il suggestivo e posente "bramito", ne registrano il numero e la posizione, fornendo gli elementi per arrivare a quantificare la popolazione di cervo di questo territorio.

Partecipare è un vero privilegio: non solo per le emozioni del contatto, di notte, con questi affascinanti animali, ma anche per le conoscenze che ciascun volontario potrà acquisire affiancando rilevatori più esperti, del Parco, delle Università, del Corpo Forestale dello Stato, delle Province, delle associazioni, come l'URCA, che svolgono il selettivo controllo per le aree esterne al Parco. Il tutto eseguito nel pieno rispetto della quiete, per non arrecare alcun disturbo alla fauna presente.

Nella "tre giorni" ci saranno anche occasioni di approfondimento scientifico dei temi legati al cervo e al suo rapporto con la foresta, nonché momenti di socialità.

L'elaborazione dei dati è affidata alla DREAM Italia, incaricata dal Parco e dalla Comunità Montana del Casentino con la supervisione scientifica dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Si parla di oltre 2500 capi, ma forse sono molti di più: segno evidente che la conservazione ambientale attuata dai Parchi negli ultimi anni sta dando egregi risultati.

È una forma di gestione faunistica partecipata su cui il Parco Nazionale sta puntando ormai da tempo.

Conoscere il numero dei cervi nell'area del Parco è il primo passo per poter gestire e difendere una popolazione così importante a livello italiano. Sulla base di questi dati proseguirà - ad esempio - il programma di trasferimenti di alcuni cervi del Parco in altri Parchi Nazionali e Regionali dell'Appennino centro-meridionale (Parco dei Monti Sibillini, del Gran Sasso e dei Monti Simbruini). Si è contribuito così alla rinascita di altre popolazioni di cervo, che saranno utili agli ecosistemi locali; non dimentichiamo infatti che il cervo è una delle prede preferite dal lupo, altra specie particolarmente protetta.

Per informazioni e iscrizioni (entro il 14 settembre 2008):
<http://cervo.parcoforestecasentinesi.it>
www.cervo.forumfree.net



CON BICI E SCARPONI

DA BADIA PRATAGLIA ALLA LAMA 27 luglio

Si svolgerà a Badia Prataglia una giornata dedicata agli amanti delle due ruote e a tutti gli appassionati di natura. Un'immersione nelle Foreste Casentinesi, con tante attività dedicate non solo a esperti bikers ma anche alle famiglie e ai bambini. L'iniziativa - promossa dal Parco con la collaborazione dei Comuni di Poppi e di Bagno di Romagna, del Corpo Forestale dello Stato, delle Associazioni sportive di Badia Prataglia - vuole valorizzare i numerosi percorsi che sia a piedi che in MTB consentono di esplorare il Parco. Lo spirito sarà pertanto quello dell'escursionista che a sua scelta utilizzerà come mezzo di trasporto i piedi o le due ruote! I partecipanti avranno la possibilità di scegliere tra più percorsi con diverso grado di difficoltà,

per raggiungere la Foresta della Lama, dove ci saranno momenti di animazione e degustazione di prodotti tipici.

Per prenotazioni e informazioni:
C.V. di Badia Prataglia 0575.559477
C.V. di Bagno di Romagna 0543.911304



FORESTE SACRE: UN SENTIERO, UN LIBRO, UN DOCUMENTARIO



circostante, da cui ricavano prezioso legname ma dove trovavano anche le condizioni necessarie alla contemplazione, al raccoglimento e alla preghiera."

Questo è l'incipit del libro dedicato alle foreste sacre del territorio del Parco; con queste efficaci parole Mario Vianelli (autore, insieme a Sandro Bassi, dei testi)

descrive sinteticamente il rapporto tutto speciale di queste foreste con la spiritualità e con alcuni santi uomini che qui hanno deciso di vivere la loro esperienza cristiana.

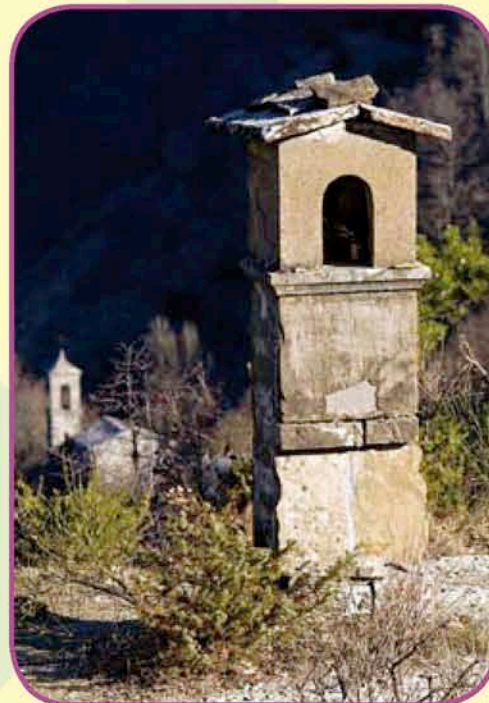
Proprio questo connubio tra natura e spiritualità è il tema del sentiero che si è realizzato e che attraversa il Parco toccandone tutti i punti più significativi dal punto di vista spirituale.

La pubblicazione si articola in due parti: la prima di approfondimento storico, dedicata alla religiosità della foresta; la seconda escursionistica con la descrizione dei percorsi delle varie giornate. Ovviamente l'escursionista

è libero di scegliere se percorrere tutto il sentiero o solo alcune tappe, o di modularle sulle sue capacità e sui suoi interessi. Oltre ai percorsi sono descritti diversi punti d'interesse, anche se non toccati direttamente dal tracciato, per offrire ai lettori le più ampie possibilità di visita.

Il "Sentiero delle Foreste Sacre" è una proposta volta ai visitatori più attenti, agli escursionisti che desiderano una differente chiave interpretativa del territorio, che consente interessanti scoperte e piacevoli sensazioni.

Si articola in sette tappe, da Lago di Ponte di Tredozio a La Verna, sette giorni in cui raramente si incontrano automobili e centri abitati, ma si attraversa il verde manto delle Foreste Casentinesi, con la possibilità di visitarne i luoghi più suggestivi, uscendo per un po' dal frastuono delle città, per incontrare il "rumore" molto più piacevole e rilassante della natura, con i suoi fruscii, i suoi gorgoglii, lo scricchiolare dei passi o il battere della pioggia sulla chioma degli alberi... musica per le orecchie dei moderni viandanti!



IL PARCO TRA NATURA E SPIRITUALITÀ

"I boschi furono i primi templi dell'umanità. Nell'ombra delle foreste gli uomini antichi veneravano il mistero della vita e della morte molto prima che le religioni monoteiste trovassero nel deserto il luogo privilegiato della rivelazione divina. In ambito cristiano, l'eterno legame fra ricerca spirituale e foreste trova nelle montagne dell'Appennino tosco-romagnolo una delle sue espressioni più alte e compiute. Il folto di questi boschi che per vastità e bellezza non hanno eguali in Italia ha infatti accolto da più di mille anni comunità di monaci vissute in strettissimo rapporto con l'ambiente

IL SENTIERO IN DVD

I paesaggi, le emozioni, le informazioni del percorso saranno racchiusi in un DVD interattivo, che consentirà la semplice visione come un normale video o l'utilizzo, tramite pc, di pagine informative, di immagini, ecc, con dei pratici link, relativi all'ospitalità, ai punti di interesse, a percorsi alternativi.

Il prodotto sarà un pratico e brillante strumento di informazione e divulgazione, permettendo al turista di organizzare in anticipo la sua vacanza, vedere in anteprima ciò che il percorso offre ed avere così un piccolo "antipasto" di ciò che lo aspetta, conoscendo già da casa quelle che sono le opportunità che il territorio mette a disposizione.



Disegni di Alberto Martini

IL SENTIERO DELLE FORESTE SACRE

TAPPE E TEMPI DI PERCORRENZA

1° Lago di Ponte	San Benedetto in Alpe	3 - 4 ore
2° San Benedetto in Alpe	Castagno d'Andrea	7 ore
3° Castagno d'Andrea	Burraia	5 - 6 ore
4° Burraia	Monastero di Camaldoli	5 - 6 ore
5° Monastero di Camaldoli	Badia Prataglia	4 - 5 ore
6° Badia Prataglia	Rimbocchi	5 - 6 ore
7° Rimbocchi	La Verna	3 - 4 ore



CITTÀ DI CASTELLO
ROMA

La FLORA del parco in rete

UN INNOVATIVO STRUMENTO DIDATTICO

Nel Parco ci sarà gente seduta sull'erba che si diverte ad identificare piante e fiori tenendo in mano un palmare o un telefonino.

Il 23 maggio scorso, presso il Centro Visita di Badia Prataglia, si è tenuta un'iniziativa scientifico-didattica sulla flora promossa dall'Ente Parco, in collaborazione con il Prof. Pier Luigi Nimis dell'Università di Trieste, coordinatore del Progetto Europeo KeyToNature e l'Università di Firenze. Nell'occasione è stata presentata la prima guida interattiva alle 1358 specie della flora vascolare del Parco, che origina da un sistema informatico avanzato per il facile riconoscimento delle piante tramite Internet. Il progetto KeyToNature è centrato

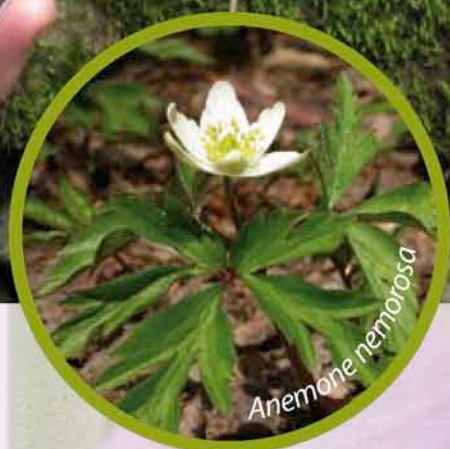
sulla produzione di guide interattive per l'identificazione di piante, funghi ed animali, che vengono generate a partire dalle check-list delle specie presenti in un dato territorio. Si tratta di guide "facili" utilizzabili anche da utenti con scarse conoscenze botaniche, in quanto, sono svincolate dalla sistematica e quindi non richiedono l'osservazione di caratteri "difficili", inoltre coprono un numero limitato di specie. Attualmente sul sito del Parco, nel portale "Scopri la flora del Parco", è consultabile una versione per Internet, le cui pagine web ci guidano, attraverso una serie di scelte corredate da un ampio supporto iconografico e testuale, lungo il percorso per l'attribuzione del nome. L'aspetto più interessante è la possibilità di scaricare gratuitamente anche una versione della guida per palmari e telefonini di ultima ge-

nerazione, in modo da poterla sperimentare direttamente sul campo.

www.parcforestecasentinesi.it
sezione "Scopri la flora del Parco"



Scilla bifolia



Anemone nemorosa



Lilium martagon



Orchis morio

15
anni di
PARCO
Foreste Casentinesi
Parco Nazionale

Workshop

"Che fiore è?"

"STRUMENTI DI DIVULGAZIONE NEL SETTORE BOTANICO
E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DRYADES
NEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI"

23 maggio 2008 • Centro Visita del Parco di Badia Prataglia

IN ESCURSIONE a Campigna

FAGGETE E BOSCHI MISTI PER TUTTI I GUSTI

Campigna - sentiero 247 - P.so Calla - sentiero 241 - F.te del Raggio - strada forestale 243 - strada forestale 245 - F.te di Romolino - Campigna

Prendendo come punto di riferimento l'albergo Lo Scoiattolo, si prende il sentiero 247 che, attraversando il F.so Abetio, sale al P.so della Calla. Il percorso segue il tracciato della vecchia mulattiera che conquista la faggeta sommitale dopo aver superato un bel tratto di abetina seminaturale, interessato da sporadiche fioriture di *Dactylorhiza maculata*, *Cephalanthera damasonium*, *Neottia nidus-avis*, *Daphne laureola*, *Scilla bifolia*, *Anemone nemorosa*, *Galanthus nivalis* (Bucaneve), *Lilium martagon* (Giglio martagone). Giunti al P.so della Calla, si segue per il

segnavia 241 che, poco più sotto del sentiero di crinale 00, scende alla F.te del Raggio. Diversi e molto suggestivi sono gli ambienti che si attraversano, si passa dalla faggeta pura, accompagnata da qualche timido esemplare di Abete bianco e Acero di monte, al bosco misto di Faggio e Abete bianco, arricchito di specie sempre più termofile man mano che si scende, come Acero riccio, Frassino maggiore, Olmo montano, Carpino nero, Ciliegio, Tiglio e qualche esemplare di Maggiociondolo, Sorbo montano e Agrifoglio. Nel sottobosco la monocromaticità della lettiera è rotta da fioriture sparse di cardamini, *Aconitum lycoctonum*, *Corydalis cava*, *Anemone nemorosa*, *Scilla bifolia*, *Aquilegia vulgaris*, *Lilium martagon* (Giglio martagone), *Lilium bulbiferum* (Giglio rosso), *Paris quadrifolia*, *Daphne mezereum*, *D. laureola*. L'aspetto del paesaggio è fortemente influenzato dall'andamento del percorso che corre lungo

il movimentato crinale romagnolo, teatro di una continua alternanza di strette vallicole e crinali secondari e dall'elevata acclività dei versanti che, nei tratti più ripidi, mettono in mostra i possenti strati

della formazione geologica marnoso-arenacea. Tipiche sono le specie che vegetano sui massi esposti, tra le quali, *Asplenium trichomanes*, *Ceterach officinarum*, *Polypodium vulgare*, *Phyllitis scolopendrium* (Lingua cervina).

La lunga discesa termina sulla strada forestale delle Cullacce che, percorrendola verso sinistra (segnavia 245), in poco più di 4 km raggiunge Campigna. La pista è molto bella, corre su un piacevole falsopiano per buona parte soleggiato, offrendo, dove la vegetazione si fa più rada, bei scorci sul paesaggio circostante. Anche qui il continuo cambio di esposizione dei versanti, genera un'alternanza di microambienti molto interessanti, ben evidenti nella porzione sopra strada. Si passa dalla pura roccia nuda sulla quale si saldano verdi cuscinetti di *Sedum rupestre*, *S. sexangulare* e *S. album*, radicano nuclei di *Arabis alpina* e *Valeriana montana* e si intrudono *Asplenium trichomanes*, *Polypodium vulgare*, *Doronicum colomnae* (Doronico), a massi completamente ricoperti da muschi. Si passa da sottili suoli su substrato roccioso, colorati da Primule, ViOLE, *Pulmonaria officinalis*, *Anemone nemorosa* e da qualche

bella stazione di *Silene dioica*, *Anemone ranunculoides*, *Lilium martagon* (Giglio martagone), *L. bulbiferum* (Giglio rosso), a suoli umidi con cardamini, *Daphne laureola*, *D. mezereum*, Farfaccio, Felce maschia e Felce femmina. Altro aspetto molto suggestivo, sono i diversi fossi che tagliano la sterrata per scendere a valle, verso il Bidente di Campigna. Particolarmente bello è il F.so della Ruota, immerso nella faggeta, che mostra una sequenza, quasi verticale, di strati di arenaria fortemente levigati dall'acqua corrente. Proseguendo, quando il bosco misto comincia a lasciar spazio all'abetina, si è in prossimità di Campigna e in meno di 1 Km si raggiunge il punto di partenza.

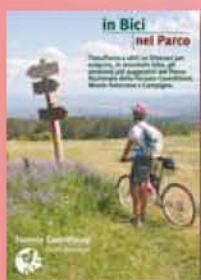
Itinerario estratto da "Carta della Vegetazione e itinerari botanici nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna", di prossima pubblicazione.



I PRODOTTI del parco

Le pubblicazioni, i prodotti multimediali e i gadget si possono acquistare presso i Centri Visita, i Punti Informazioni e gli Uffici del Parco, sul sito Internet attraverso l'Emporio dei Parchi, oppure ordinare per posta previo versamento sul Conto Corrente Postale n° 0011718525 intestato a Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Servizio Tesoreria Banca Popolare Etruria e Lazio 52015 Pratovecchio (AR)

GUIDE



In bici nel Parco
15x21 - 128 pag.
Euro 12,00



A piedi nel Parco
15x21 - 160 pag.
Euro 14,00

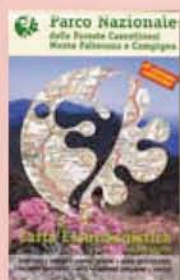


Dove gli alberi toccano il cielo
13x23 - 187 pag.
Euro 12,00

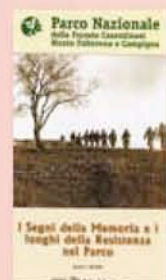
CARTE



Carta Geologica
Euro 6,00



Carta Escursionistica
Euro 8,50



Carta della Resistenza
Euro 6,00

DVD



- "L'immensa foresta tra Toscana e Romagna" Euro 12,00
- "La Foresta Sacra" Euro 12,00
- "Il colore dei ricordi" Euro 10,00
- "Viaggio nella Romagna di Pietro Zangheri" distribuzione gratuita

SENTIERI NATURA



Opuscoli dedicati ai "Sentieri Natura"
Euro 1,50 cadauno
Euro 12,00 cofanetto con 9 opuscoli



"Un sentiero per tutti i sensi"
Campagna e Badia Prataglia
Euro 1,50 cadauno

QUADERNI DELLE RICERCHE

Collana divulgativa dedicata alle ricerche del Parco
Euro 5,00 cadauno



ATTI DEI CONVEGNI

- Pietro Zangheri Euro 8,00
- Carlo Siemoni Euro 8,00
- Alberi morti Euro 8,00
- Il lupo e i Parchi Euro 15,00

GADGET



Cappellino
Euro 5,00



- BORSE**
- Panno Casentino
 - Stampa romagnola

NOVITÀ IL PARCO DELL'ANIMA



Proprio in questi giorni è in stampa la nuova brochure del Parco con il suggestivo titolo "Il Parco dell'anima". Si tratta di un prodotto che punta sulle immagini e sulle emozioni più che sulle parole. In diverse sezioni, con titoli evocativi che stimolano anche la curiosità, sono descritti gli aspetti salienti del territorio del Parco: dal patrimonio forestale, "Milioni di alberi", alla grande biodiversità, "Il valore di essere diversi"; dalla ricchezza d'acqua, "Chiare fresche dolci acque", alla fauna, "Il popolo della foresta".

E così via con altre sezioni, dedicate alla bellezza delle stagioni, alla sacralità delle foreste, alla convivenza fra uomo e natura. Parallelamente si è realizzato un video promozionale, che con lo stesso criterio "racconta" il Parco; una storia per immagini che permette, in pochi minuti, di apprezzare i pregi e le peculiarità del territorio e di invogliare alla visita e alla scoperta.

www.parcforestecasentinesi.it

Il sito istituzionale del Parco, online dal 1 marzo 2007, si sta sempre più affermando come un importantissimo strumento divulgativo e informativo: sono oltre 800.000 i visitatori che lo hanno consultato fino ad oggi.

Di conseguenza anche l'impegno dell'Ente nell'aggiornamento del sito è sempre più continuo e importante, al fine di migliorare il servizio per i visitatori del Parco e per tutti i cittadini, riguardo all'informazione sull'area protetta, sulle attività e sui progetti svolti.

Parallelamente al sito l'informazione e la divulgazione sono garantite dalla diffusione della Rivista Crinali (circa 4500 abbonati) e della mailing list per il ricevimento della newsletter del Parco (oltre 1300 iscritti).



COMPILA E CONSEGNA IL COUPON PER RICEVERE

LA RIVISTA UFFICIALE DEL PARCO E TUTTE LE INFORMAZIONI VIA E-MAIL

DESIDERO RICEVERE LA NEWSLETTER SULLE INIZIATIVE DEL PARCO

Nome e Cognome _____
Città _____
e-mail _____

DESIDERO RICEVERE GRATUITAMENTE IL NOTIZIARIO

Nome e Cognome _____
Indirizzo _____
Cap _____ Città _____

*PROFESSIONE _____
*INTERESSE SPECIFICO (escursionismo, divulgazione naturalistica, convegni, ecc...) _____

*Informazioni non obbligatorie, utilizzate per l'inserimento negli indirizzi del Parco per la spedizione di materiale informativo specifico

In relazione all'informativa, consultabile sul sito Internet www.parcforestecasentinesi.it, che dichiaro di avere letto e compreso, esprimo il consenso - previsto dall'articolo 13 del DLgs 196/2003 - al trattamento dei miei dati personali da parte dell'ENTE PARCO NAZIONALE per le finalità ivi descritte.

FIRMA _____

CRINALI

CRINALI - Anno XV n°32 Aut. Trib. AR n. 18/94
Sped. Abb. Post. - Aut. DRT/DCB/FO/PDI/2003
dal 10/11/2003

Editore

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,
Monte Falterona e Campigna.
Pratovecchio (AR) - Via G. Brocchi, 7
Tel. 0575.50301 - Fax 0575.504497
Santa Sofia (FC) Via Nefetti, 3
Tel. 0543.971375 - Fax 0543.973034
www.parcforestecasentinesi.it
info@parcforestecasentinesi.it

Direttore responsabile
Nevio Agostini

Coordinamento redazionale
Franco Locatelli, Federica Bardi

Comitato di redazione
Claudio D'Amico, Andrea Gennai, Franco Locatelli

Hanno collaborato a questo numero
Claudio D'Amico, Fausto Faggioli, Luca Gardelli,
Andrea Gennai, Alessandro Ghiandai,
Tommaso Magalotti, Pier Luigi Nimis,
Silvia Pecorini, Emanuele Perez,
Ettore Randi, Patrizia Rosai, Agnese Strocchi,
Marco Verdecchia

Fotografie

Agenzia Immedia, Nevio Agostini, Federica Bardi,
G. Bulgarelli, Elias Ceccarelli, Luca Gardelli,
Giordano Giacomini, Emanuele Perez, Pierluigi Ricci,
Serenio Rossi, Paolo Silvestri, Agnese Strocchi,
Mario Vianelli

Grafica e impaginazione
Agenzia ESSERE ELITE srl Forlì

Stampa
xxxxxx